



AVVISO PUBBLICO

per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”.

AMBITO 1

“Sistema produttivo della Cultura”

DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI (Allegato 1) (SOGGETTO SINGOLO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in
qualità di dell'impresa avente
sede legale in Via CAP Provincia
CF..... P. IVA..... recapito telefonico.....
P.E.C.

CHIEDE

di accedere agli incentivi previsti dall'Avviso “**Sistema produttivo della Cultura**” e “**Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale**”, per la realizzazione di un Progetto di investimento afferente all'Ambito 1, per una spesa agevolabile pari a Euro (*min 50.000,00*) al netto dell'Iva se detraibile, a fronte di un ammontare complessivo dell'investimento pari a Euro, secondo i criteri, le condizioni e le procedure previsti dalla normativa di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato di cui all'art. 75 del suddetto Decreto,

DICHIARA

che i dati di seguito riportati corrispondono a verità:



DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione		Forma giuridica	
descrizione dell'attività prevalente (max 500 caratteri)		codice ATECO 2007	
<input type="checkbox"/> costituita		<input type="checkbox"/> da costituire	
codice fiscale		Partita IVA	
Data iscrizione/annotazione nell'Albo delle Imprese	numero R.E.A.	C.C.I.A.A. di	
Per le Onlus: data iscrizione/annotazione presso l'anagrafe delle Onlus secondo quanto previsto dal d.lgs 4 dicembre 1997, n. 460 e ss.mm.ii.			
Ufficio o persona dell'impresa da contattare per comunicazioni (Se diverso dal Legale Rappresentante)			
Ufficio/Dipartimento:			
Cognome:		Nome:	
Ruolo:		Telefono fisso/cellulare	



UNIONE EUROPEA

SEDE OPERATIVA DOVE SI INTENDE REALIZZARE L'INIZIATIVA

Via/Piazza		N.
CAP	Comune	prov.
<input type="checkbox"/> Sede esistente		<input type="checkbox"/> Sede da aprire

Marca da bollo	N°	Data
La marca da bollo va utilizzata in via esclusiva per la domanda in oggetto.		

DICHIARA:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.2 dell'Avviso per la selezione di progetti da ammettere agli incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale";
- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni e modalità indicate nell'avviso in oggetto;
- di utilizzare in maniera esclusiva la marca da bollo per la domanda in oggetto;
- di possedere capacità economico-finanziaria adeguata al progetto da realizzare;
- di essere a conoscenza della normativa in materia di ammissibilità delle spese ai sensi della regolamentazione comunitaria vigente;
- di prendere atto che la Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., effettuerà tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura a mezzo PEC e rendersi disponibile a fornire, sempre a mezzo PEC, tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento delle attività istruttorie;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari per i quali è prevista l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Campania, tramite Sviluppo Campania S.p.A., ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
- di impegnarsi a tenere a disposizione di Sviluppo Campania S.p.A. ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della procedura in parola;
- di essere consapevole delle cause di revoca dell'agevolazione come indicato all'art. 13 dell'Avviso e di impegnarsi a restituire le agevolazioni ricevute che dovessero risultare non dovute a seguito di revoca;
- di essere consapevole di tutti gli obblighi che l'Avviso e la Direttiva di attuazione pongono a carico dei beneficiari dell'agevolazione e di impegnarsi fin da ora a rispettarli;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;



-di essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

-di avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA;

-di *are*
le condizioni di cui all'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;

-di non trovarsi in una delle situazioni di difficoltà così come definite art. 2, punto 18 lettera da a) ad e) del Reg. (UE) n. 651/2014;

-di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato 1 al Reg. (UE) n. 651/2014;

-di esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi; eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e smi;

-di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

-di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

-di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

-di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della Domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione o da Sviluppo Campania quale soggetto gestore, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;



-di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d clausola Deggendorf);

-di adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Il possesso dei requisiti sopra riportati, deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, ove non diversamente specificato.

**ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI,
DICHIARANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI**

- a) Formulario di progetto (Allegato 2);
- b) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante o del procuratore speciale;
- c) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla CCIAA (Allegato 3);
- d) Copia della dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate;
- e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Soggetto proponente (se ricorre);
- f) Copia dell'atto di costituzione del Consorzio/Società Consortile/Contratto di rete, se ricorre.
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa alla regolarità contributiva (Allegato 4);
- h) Copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi finanziari chiusi alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- i) Per i soggetti non obbligati alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate precedente la data di presentazione della domanda;
- j) Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è prevista dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione deve essere documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- k) Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);
- l) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;
- m) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.



INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a mezzo mail all'indirizzo

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione al Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016)



UNIONE EUROPEA



- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016)
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione

Il DPO (*Data Protection Officer*) nominato per la Regione Campania è

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Luogo e data

Firma digitale